

Colleparco, proposta dalla Staur l'inversione del senso di marcia

Arriva dal presidente della Staur, Agostino Ballone, la proposta di una possibile via di uscita all'impasse chiamato possibile irraggiungibilità della nuova mensa di Coste Sant'Agostino ad apertura di anno accademico. Neanche una soluzione troppo artificiosa, visto che passa tout court per un'intuizione logica come quella di una inversione, temporanea, del senso di marcia dei mezzi che, scendendo da Colleparco raggiungerebbero la struttura della mensa dribblando il cantiere riaperto da pochi giorni sulla strada dell'Università. Su questa proposta è atteso, però, ancora il placet dell'amministrazione comunale. E' infatti più possibilista, in materia di tempistica, l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Di Giovangiaco, non troppo impensierito dal cantiere: l'intervento potrebbe essere già concluso ad inizio anno accademico, vanificando di fatto così ogni preoccupazione. Se invece la tempistica dovesse debordare e creare in concreto problemi alla fruibilità della mensa, assicura Di Giovangiaco, non ci saranno problemi a prendere in considerazione anche la proposta siglata Staur.

